

BREATH TEST UREA Diagnosi di infezione da Helicobacter pylori

Questo Test rivela con molta attendibilità la presenza dell'Helicobacter Pylori nello stomaco. L'H. Pylori è il microrganismo responsabile di disturbi come ad esempio gastriti e ulcera gastrica. La mucosa dello stomaco è il suo habitat ideale, data la sua acidità (pH 1 o 2). La resistenza dell' H. Pylori ad un tale pH gli è conferita dalla produzione dell'enzima **UREASI**, il quale crea intorno al batterio un microambiente compatibile con la sua esistenza. Una volta insediato nello stomaco, non fa altro che sottoporre la mucosa ai metaboliti tossici da esso prodotti.

DIAGNOSI

I metodi per la diagnosi dell'"Helicobacter Pylori possono essere classificati come invasivi per esempio Gastrosopia e Biopsia e non invasivi.

Uno dei metodi non invasivi più diffusi è infatti l' Urea Breath Test (letteralmente test del respiro). Esso consiste nel far ingerire al paziente una bevanda che contiene dell'urea marcata con un isotopo del carbonio e valutare la presenza dell'anidride carbonica (CO₂) marcata rilasciata nell'aria espirata derivante dal metabolismo dell'urea.

Il test non presenta effetti collaterali e può essere effettuato anche in caso di gravidanza.

DESCRIZIONE DEL TEST

❑ L'H2 Breath Test è un Test veloce, non invasivo, molto sensibile e specifico, che prevede l'assunzione di diverse sostanze a seconda del test: nel caso del **Breath Test Lattosio**, il Test mira a valutare la concentrazione di idrogeno nel respiro del paziente prima e dopo la somministrazione di 20 gr di lattosio, a intervalli di circa 30 minuti tra un soffio e l'altro, per un totale di 9 campioni. Il giorno prima di eseguire il Test il paziente deve seguire una semplice dieta e il giorno dell'esame deve essere a digiuno da almeno 8 ore.

❑ Nel **Breath Test al Sorbitolo** si utilizza come substrato, al posto del lattosio, il sorbitolo, somministrando una dose di questo polialcool di circa 14 gr in 200 ml di acqua. Il paziente come nel caso del Test al lattosio soffia per 9 volte all'interno di un palloncino, per 9 volte a distanza di 30 minuti tra un soffio e l'altro.

❑ Il **Breath test Glucosio** consiste nell'effettuare un soffio prima di assumere 50 gr di glucosio, e successivamente vengono effettuati altri 8 soffi a distanza di 15 minuti l'uno dall'altro. Anche in questo caso è necessario essere a digiuno, seguire una dieta il giorno precedente al test, e non assumere farmaci come antibiotici.

❑ Nel **Breath test Urea** si somministra al paziente una compressa di urea marcata in mezzo bicchiere d'acqua, e viene raccolta l'aria prima , e dopo 30 minuti dall'assunzione dell'urea marcata.

H2 Breath Test

INTOLLERANZA AL LATTOSIO

INTOLLERANZA AL SORBITOLO

INTOLLERANZA AL GLUCOSIO

BREATH TEST UREA Diagnosi di infezione da Helicobacter pylori

Dott.ssa Manuela Morini

Biologa Nutrizionista

Specialista in Microbiologia e Virologia

Tel. 335/8230201

Tel. 349/2568708

e-mail : dottmorinimanuela@tiscali.it

H2 Breath Test

INTOLLERANZA AL LATTOSIO

L'intolleranza al lattosio è una forma comune di deficit di Lattasi, enzima necessario per il metabolismo del lattosio contenuto nel latte e nei suoi derivati; questo permette di scindere il lattosio nei suoi componenti più semplici, quali glucosio e galattosio. In assenza di tale enzima si assiste ad un errato metabolismo del lattosio, con una conseguente eccessiva produzione di idrogeno (H₂). Circa il 30-40% della popolazione italiana è affetta da **INTOLLERANZA AL LATTOSIO**, che può comparire sin dalla nascita oppure più tardivamente nell'adulto.

SINTOMI

L'intolleranza al lattosio presenta un quadro clinico caratterizzato da una serie di sintomi che si possono presentare singolarmente o in associazione: Gonfiore e distensione addominale, diarrea, dolori addominali, flatulenza, nausea.

COME SI CURA

La cura contro l'intolleranza al lattosio consiste principalmente nell'escludere dalla dieta gli alimenti che contengono lattosio, oppure compensando l'assenza dell'enzima lattasi, con l'assunzione di farmaci che contengono l'enzima, prima dell'assunzione degli alimenti a rischio.

H2 Breath Test

INTOLLERANZA AL SORBITOLO

Il breath test al sorbitolo è un test molto importante nella diagnosi della malattia **CELIACA**. Caratteristica principale della celiachia è il malassorbimento intestinale, quindi l'incapacità di assorbire alcuni alimenti. E' un test non invasivo che permette di ottenere delle informazioni importantissime nella diagnosi di questa malattia, infatti recenti studi confermano che questo Test presenta una maggiore sensibilità degli EMA (anticorpi anti endomisio), nella diagnosi delle forme subcliniche di malattia celiaca. Il test si basa sull'incapacità dell'intestino di assorbire alcuni zuccheri, in questo caso il sorbitolo. Il Test può essere influenzato da alcuni fattori, come l'assunzione di antibiotici, gastroprotettori, pertanto è necessario che il paziente prima di sottoporsi al test, non abbia assunto tali farmaci da almeno una settimana.

SINTOMI

Il sospetto di malattia celiaca può nascere da disturbi come: diarrea, nausea, crampi addominali , carenze minerali, carenze vitaminiche, dimagrimento o difficoltà di assimilazione.

La positività a tale test per essere tradotta in vera e propria diagnosi di malattia celiaca, richiede comunque un successivo esame istologico.

H2 Breath Test

INTOLLERANZA AL GLUCOSIO

Il Breath Test Glucosio viene utilizzato per individuare casi di **Overgrowth batterico** o **sovracrescita batterica**. In condizioni normali a livello dell'intestino tenue è presente una scarsa flora batterica, che in determinate circostanze può però aumentare, causando un conseguente aumento della fermentazione degli zuccheri.

SINTOMI

L'incremento della flora batterica e della fermentazione degli zuccheri determinano la conseguente comparsa di nausea, diarrea, perdita di peso, che sono sintomi tipici di questa patologia.

Il principio su cui si basa il Test è quello di somministrare al paziente una bicchiere contenente 50 gr di glucosio, che è uno zucchero che normalmente viene assorbito dall'intestino tenue, se però a livello di quest'ultimo si ha una sovracrescita batterica, questa promuoverà la fermentazione del glucosio con produzione di idrogeno e quindi indice di malassorbimento.